



Quali obiettivi per la Fiarc?

Gli obiettivi Fiarc coincidono con quelli Ifaa, ma occorre operare precise scelte per riportare nella giusta direzione il cammino che sta percorrendo la Federazione italiana di tiro di campagna.

Quando richiedemmo l'affiliazione all'Ifaa (International Field Archery Association) per la prima volta, nel lontano 1986, fu una scelta obbligata se volevamo dialogare a livello internazionale. L'Ifaa era, ed è tuttora, l'unica federazione a livello mondiale che gestiva esclusivamente il tiro di campagna e che contemplava nel regolamento ufficiale le categorie Bowhunter. Le affinità non coincidevano completamente, infatti noi non abbiamo mai mostrato gran-



de interesse per l'Hunter & Field, però lo spirito che animava le competizioni era lo stesso, e lo dimostra il grande interesse che l'Ifaa versa nei confronti del Campionato Bowhunter, di cui la Fiarc è stata l'ideatrice e promotrice nel 1987. Purtroppo il Campionato internazionale Bowhunter è ancora lontano dal trovare una sua identità ed omogeneità, a causa delle diverse origini da cui deriva lo stile bowhunter nei vari Paesi, soprattutto europei. Gli italiani, ed è con una punta di orgoglio che lo affermo, sono sempre stati i più originali e ricchi di inventiva;

negli altri Paesi europei, come Germania e Francia, non avevano dei regolamenti veri e propri di questa specialità, ma si basavano su pochi elementi codificati e su moltissime regole non scritte. Gli italiani furono i primi a codificare un regolamento Bowhunter che spicca a livello mondiale per la sua completezza e per la sua originalità contemplando, ad esempio, bersagli a tempo ed in movimento, che sono stati subito acquisiti da altri Paesi.

Il 26 febbraio si è tenuto a Francoforte un meeting dei Paesi europei aderenti all'Ifaa per defini-

re, tra le altre cose, il regolamento Bowhunter. E' stato deciso di codificare sei tipi di gara tra cui, a discrezione del Paese che organizza il Campionato, ne vengono scelte quattro ogni anno e verranno disputate in quattro giorni consecutivi. Quasi tutti i Paesi hanno presentato delle proposte di gara, e l'Italia ha presentato la Battuta, ma è mia impressione che nessuna verrà accettata integralmente, ma adattate alle esigenze di tutti; è comunque certo che non verranno accettati bersagli in movimento, per le difficoltà di realizzazione ed omogeneità. Negli incontri successivi, il prossimo sarà in agosto in Inghilterra, in occasione del Mondiale Ifaa, si riprenderà a discutere su quest'argomento.

Nel corso della riunione di febbraio ho ricevuto segnali molto positivi sugli obiettivi comuni tra Fiarc e Ifaa. Negli ultimi tempi era sorto un leggero attrito tra noi ed il nostro corrispondente internazionale proprio rispetto alle finalità che ci si proponeva di raggiungere; durante il meeting, il rappresentante del Portogallo ha rivolto al vicepresidente Dorothy Southgate una questione riguardante appunto le finalità dell'Ifaa. Il Portogallo organizza quest'anno, dall'8 al 10 luglio, il Campionato europeo Bowhunter, e la domanda tendeva ad ottenere una risposta su due fronti: economico e tecnico. L'aspetto economico evidenziava il poco impegno dell'Ifaa nella ricerca di finanziamenti derivati da sponsor od altro, mentre l'aspetto tecnico voleva mettere il punto sulla carenza che presentano certe situazioni di tiro, come ad esempio i tiri a tempo, rispetto alla deontologia del tiro con l'arco canonico.

La risposta che ha dato Dorothy ha trovato d'accordo tutte le nazioni presenti, compresa naturalmente l'Italia. Dorothy ha dato una sola risposta ad entrambe le questioni, semplicemente affermando che l'Ifaa non vuole essere un doppione della Fita, la quale svolge ottimamente la propria funzione, raggiungendo gli obiettivi agonistici e di diffusione del tiro con l'arco che si è prefissata.

Appuntamenti di Aprile e Maggio

PIEMONTE - LIGURIA

3 aprile	01CALS	Tracciato	Nazionale
24 aprile	03TORR	Percorso	Nazionale
8 maggio	01CELT	Battuta	Nazionale
29 maggio	01MASA	Percorso	Nazionale

LOMBARDIA

10 aprile	04BICO	Percorso	Nazionale
17 aprile	04HUNT	Battuta	Nazionale
24 aprile	04BICO	Percorso	Nazionale
1 maggio	04BUCK	Percorso	Nazionale
22 maggio	04ARCH	Tracciato	Nazionale

TRIVENETO

22 maggio	05LUNA	Percorso	Regionale
-----------	--------	----------	-----------

EMILIA ROMAGNA

10 aprile	04LAME	Percorso	Regionale
8 maggio	08GATT	Percorso	Nazionale
22 maggio	08ORIZ	Tracciato	Nazionale

TOSCANA - UMBRIA

17 aprile	09ALCE	Tracciato	Regionale
24 aprile	09ROVO	Percorso	Nazionale
1 maggio	09TEAM	Battuta	Regionale
15 maggio	09DEAT	Tracciato	Regionale
29 maggio	09CROW	Tracciato	Nazionale

LAZIO

17 aprile	12BRAN	Battuta	Nazionale
15 maggio	12BRAN	Tracciato	Nazionale

CAMPANIA

10 aprile	14WOLF	Percorso	Nazionale
24 aprile	14VALE	Tracciato	Regionale
29 maggio	14REDS	Tracciato	Regionale

CAMPIONATO 3D TRIVENETO

24 aprile	06ALBA	3D	Regionale
8 maggio	06ARVA	3D	Regionale



L'Ifaa ha obiettivi miranti a svolgere esclusivamente attività ricreativa e se la competizione è insita nel concetto di sport ed è giusto che così debba essere, è pur vero che esistono vari livelli di competizione, si tratta di scegliere quello che più si adatta allo spirito che ci anima.

Sulla base di queste parole ho ripensato alla situazione esistente in Italia e mi sono accorto che probabilmente siamo usciti dalla strada che abbiamo iniziato a percorrere anni addietro. In tutto questo tempo non abbiamo fatto altro che rincorrere dei perfezionismi e degli scopi che esulano da quelli che dovrebbero essere i nostri principi di base: abbiamo a poco a poco abbandonato il concetto di ricreazione, per abbracciarne altri come tecnologia e precisione tecnica che ci portano a spiacevoli conseguenze, cioè ad attriti interni tra i vari stili di tiro, e a contrasti con chi, come la Fitarco, svolge il compito di promuovere l'agonismo molto meglio di noi, con maggior professionalità e senz'altro con più capacità ed impegno. E' una cosa molto stupida. E' perfettamente inutile porci il problema dei bersagli a tempo o mobili: poco importa se sono tecnicamente molto corretti,

quello che conta è che sono divertenti. Questo è il tiro ricreativo ed è questo l'obiettivo che dobbiamo raggiungere, anche tornando indietro sui nostri passi, se necessario. Ci sono voluti anni di duro lavoro per modificare l'immagine che ci eravamo creati all'inizio. Ormai non abbiamo più l'etichetta di "Rambo" e se si vede ancora in giro qualche tuta mimetica, si capisce subito che sono casi isolati che non fanno opinione; non parliamo più di caccia e quei pochi che la praticano lo fanno a titolo personale, senza alcun intervento federale. Quello che non dobbiamo assolutamente permettere è che venga intaccata l'armonia che si è creata in questi anni, sia al nostro interno, sia nei confronti dei nostri colleghi Fitarco. Fiarc e Fitarco possono e devono coesistere, ma mai sovrapporsi, altrimenti cesserebbe lo scopo di una duplice esistenza. Fitarco ha finanziamenti statali, struttura, capacità, esperienza e deve perseguire gli obiettivi dettati dal Coni. Fiarc non ha tutto ciò, ma ha una grande volontà di

sopravvivere con le proprie forze e di ricavarsi la propria nicchia dentro cui praticare con massima soddisfazione e divertimento lo sport per cui è nata. Se per ottenere ciò è necessaria un'auto-critica, la faremo; cominciamo con eliminare tutte quelle cose che ci hanno fuorviato, come i Gruppi A e B e le selezioni per il Campionato italiano. Ritorniamo a delle sane gare solo per il gusto di farle ed andiamo ad un campionato finale, ad una grande kermesse, aperta a tutti, in cui chi vuole misurarsi, con se stesso o con altri non ha importanza, lo può fare, e chi vuole venire solo per partecipare ha gli stessi diritti.

Sarà sufficiente? Si potrà ancora fare? Io penso di sì.

Marco Fedeli



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA
Via Antonio Tantarini 18
20136 MILANO
Telefono: 02-58.102.304
Fax: 02-58.113.438

COMITATI REGIONALI

Campania
Giovanni Ambruzio - Via B. Croce 5
84100 Salerno - Tel. 089-224049

Emilia-Romagna
Valerio Russo - Via G. Vasari 24
40128 Bologna - Tel. 051-356441

Lazio
Roberto Bossonelli - Via Ticino 5
00150 Monterotondo (Rm) - Tel. 06-9005179

Liguria
Francesco Pachi - Via Albisola 97/8
16162 Genova - Tel. 010-713030

Lombardia
Marcella Battinelli - Via F. Aperti 12
20125 Milano - Tel. 02-6693187

Piemonte
Pierangelo Bavo - Fr. Gallotta 29
13050 Valle S. Nicolao (Vc) - Tel. 015-743564

Toscana
Manlio Cozzi - Via A. Tommasi 54
57124 Livorno - Tel. 0586-860001

Triveneto
Paolo Michellini - Via Monte Asolano 7/B
37061 Bussone del Grappa (VI) - Tel. 0424-511105